

Regolamento delle Sezioni Territoriali della Società Italiana di Telemedicina e sanità elettronica

1. Le Sezioni territoriali della SIT (Provinciali, Regionali ed Interregionali) sono disciplinate dall'Art. 26 dello Statuto sociale e dal presente regolamento interno.
2. La proposta di costituzione di una Sezione territoriale può essere inoltrata al Direttivo nazionale, tramite il Segretario generale, da qualsiasi Socio Ordinario od Aderente. Affinché tale proposta possa essere presa in considerazione è necessario che sia firmata da almeno 10, 20 o 30 Soci SIT, ordinari o aderenti, residenti od operanti rispettivamente in una provincia, in una regione oppure in un raggruppamento interregionale, purché di regioni limitrofe. Le Sezioni territoriali sono validamente costituite a partire dal giorno successivo alla ratifica di costituzione da parte del Consiglio Direttivo nazionale.
3. La struttura di ciascuna Sezione territoriale è così composta: un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario con funzioni di tesoriere, facenti parte del Consiglio Direttivo territoriale il quale è completato da un numero totale di Consiglieri pari a 4, 6 o 8 membri, in proporzione al numero degli iscritti alla Sezione (vedere art.2 del presente regolamento). Il Consiglio Direttivo svolge anche funzioni di comitato scientifico per le iniziative locali.
4. I componenti dei Consigli Direttivi territoriali sono eletti dalle rispettive Assemblee locali e possono essere sia Soci Ordinari che Aderenti. La quota dei Soci Ordinari eletti nei Direttivi territoriali, in ogni caso, deve essere maggioritaria rispetto ai Soci Aderenti. I membri degli Esecutivi territoriali (Presidente, Vicepresidente e Segretario-Tesoriere) possono essere sia Soci Ordinari che Aderenti, di cui almeno due Soci Ordinario.
5. Il Consiglio Direttivo di ciascuna Sezione territoriale si riunisce almeno una volta l'anno, è convocato dal Segretario della medesima Sezione almeno 15 giorni prima della data programmata il quale è tenuto a darne contestualmente comunicazione alla Segreteria nazionale, è presieduto dal rispettivo Presidente, o Vicepresidente in caso di necessità, ed è validamente riunito alla presenza della maggioranza dei membri eletti.
6. Coloro che rivestono cariche nazionali possono rivestire anche cariche territoriali e viceversa.
7. I rapporti tra le Sezioni territoriali e la SIT nazionale sono improntati al riconoscimento della massima autonomia decisionale locale, nei limiti delle competenze della Sezione territoriale e nel rispetto delle linee di indirizzo scientifiche e politico-strategiche della SIT nazionale.
8. Le Sezioni territoriali hanno autonomia economica ed organizzativa per quanto concerne le questioni locali di loro competenza. Per i primi 6 mesi dalla loro costituzione, possono avvalersi, previo rimborso spese, dei servizi centrali messi loro a disposizione dalla SIT nazionale

- 9.** Le attività di competenza delle Sezioni territoriali sono le seguenti:
- incrementare l'adesione di nuovi Soci alla SIT;
 - promuovere la sponsorizzazione del Congresso nazionale SIT;
 - sviluppare una rete di collaborazione professionale tra i Soci e con i finanziatori, nel territorio di afferenza;
 - intrattenere, attraverso il proprio Presidente, rapporti con tutte le Istituzioni pubbliche e private locali, in accordo con l'Esecutivo nazionale o su mandato del Presidente nazionale;
 - promuovere nel sistema sanitario del proprio territorio l'applicazione delle linee guida approvate dal Direttivo nazionale in materia di Telemedicina e Sanità digitale;
 - disseminare la cultura dell'*e-health*: organizzando un convegno o un congresso locale, tendenzialmente annuale; intervenendo sempre nel Congresso nazionale almeno con una propria relazione; organizzando e intervenendo ad attività formative, informative e divulgative;
 - organizzare e partecipare ad attività di ricerca nel proprio territorio, in accordo con il Direttivo nazionale;
 - censire e segnalare a SIT nazionale le attività locali d'interesse per l'*e-health*;
 - organizzare periodicamente riunioni di carattere politico-strategico per la programmazione dell'attività locale in modo dialettico e condiviso tra i Soci;
 - stilare e inviare una *newsletter* periodica delle attività ai Soci, nonché un rendiconto annuale delle attività svolte al Direttivo nazionale;
 - aggiornare periodicamente la sezione web riservata nel Sito nazionale.
- 10.** Le sezioni territoriali accedono al 50% delle risorse raccolte. Le Sezioni territoriali possono, in base alle necessità delle loro attività, documentate e decise in seno al Direttivo locale, richiedere alla Segreteria generale l'utilizzo di fondi derivati dalle quote sociali degli iscritti nella Sezione di pertinenza, fino ad un massimo del 50%. Il Direttivo nazionale può decidere eventuali integrazioni extra. L'acquisizione di eventuali sponsorizzazioni da parte delle Sezioni territoriali comporta il versamento alla SIT nazionale di un 20% delle somme raccolte. Le Sezioni territoriali hanno autonomia decisionale rispetto all'utilizzo delle risorse economiche rese disponibili dall'amministrazione della SIT nazionale. Il Segretario locale terrà nota delle spese documentate effettuate in un registro e ne darà conto al Segretario nazionale.
- 11.** I Presidenti di Sezione hanno diritto di ricevere copia del verbale delle riunioni del Consiglio direttivo nazionale e possono partecipare, come uditori, anche tramite un loro delegato alle riunioni degli Organi Collegiali SIT se invitati.
- 12.** Il Consiglio direttivo territoriale può richiedere alle proprie riunioni la presenza di esponenti di cariche nazionali (Presidente, Vicepresidenti, Segretario, Membri del Consiglio direttivo, Membri del comitato di consulenza) in qualità di uditori o con funzioni consulenziali non retribuite. Il Direttivo locale si fa carico delle spese di viaggio ed eventualmente di soggiorno degli esponenti nazionali invitati.
- 13.** Ciascuna Sezione territoriale è tenuta alla redazione dell'Albo Soci di afferenza del proprio territorio, e al suo aggiornamento almeno a cadenza trimestrale.

- 14.** Ciascuna Sezione territoriale ha diritto all'uso del logo SIT, previa notificazione e conseguente autorizzazione da parte della SIT nazionale. Le Sezioni territoriali sono tenute a promuovere l'immagine SIT e per tale motivo devono utilizzare in qualsiasi forma di comunicazione esclusivamente il logo ufficiale, i colori sociali e la veste grafica della SIT. Il logo di ciascuna Sezione territoriale è composto dal logo ufficiale SIT a cui viene aggiunto con grafica standard determinata, il nome della Sezione e deve essere approvato dal Direttivo nazionale prima del suo utilizzo.
- 15.** Ciascuna Sezione regionale può svolgere attività consulenziale, in varie materie di interesse per la Telemedicina e la Sanità digitale e più in generale per l'innovazione tecnologica in Sanità, a favore dei propri Soci. Ove non si trovino tra i Soci SIT competenze o esperienze adeguate alle consulenze richieste, il Direttivo locale potrà avvalersi di esperti esterni, previa notifica alla Segreteria nazionale.
- 16.** Ciascuna Sezione ha diritto ad uno spazio autogestito nel sito internet nazionale al fine di pubblicizzare la propria attività, salvo approvazione del Direttivo nazionale
- 17.** Ciascuna Sezione si impegna a creare, nel proprio eventuale sito internet, un link al sito ufficiale della SIT nazionale.
- 18.** Il presente regolamento deve intendersi esecutivo a partire dalla sua approvazione in sede di Assemblea generale SIT.
- 19.** Norma transitoria: in attesa della ratifica del presente regolamento da parte dell'Assemblea generale SIT, le Sezioni territoriali eventualmente costituite, anche in difformità dal regolamento approvato, potranno continuare ad operare in regime transitorio con obbligo di adeguarsi al nuovo regolamento entro sei mesi. Le Sezioni potranno naturalmente avanzare proposte migliorative al regolamento, discutendole con il Direttivo, fino alla sua definitiva ratifica da parte dell'Assemblea generale.
- 20.** Il presente regolamento è sottoposto ad eventuale revisione, entro un anno dalla sua approvazione e sarà definitivamente allegato allo Statuto sociale nel corso dell'Assemblea generale straordinaria del 15 marzo 2017 che si svolgerà alla presenza del Notaio.